



COMMISSARIO DELEGATO
PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO
IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.
(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo
del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

Data

Protocollo N°

Class:

Fasc.

Allegati N°

BG 0012280 del 04-08-2020 SERV. ING.



Comune di CANALE D'AGORDO
Piazza Papa Luciani n. 1
32020 GOSALDO (BL)
PEC: comune.canale.bl@pecveneto.it

Regione Veneto
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Difesa del Suolo
Palazzo Linetti
Calle Priuli - Cannaregio, 99
30121 Venezia (VE)
PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it

Regione Veneto
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Ambiente
Palazzo Linetti
Calle Priuli - Cannaregio, 99
30121 Venezia (VE)
PEC: ambiente@pec.regione.veneto.it

Regione Veneto
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Operativa
Unità Organizzativa Genio Civile Di Belluno
Via Caffi, 61
32100 BELLUNO
PEC: geniocivilebl@pec.regione.veneto.it

Regione Veneto
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Unità Organizzativa Forestale Est
Via Caffi, 33
32100 BELLUNO
PEC: forestalevenetoest@pec.regione.veneto.it

Cannaregio 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia - Tel. 041 2794501- 2025 – Fax 041 2794723
PEC: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it
email: eventiottobrenovembre2018@regione.veneto.it

Alla Provincia Di Belluno
Settore Ambiente e Territorio
Via S. Andrea, 5
32100 BELLUNO
PEC: ambiente.territorio.provincia.belluno@pecveneto.it

Regione Veneto
ULSS n° 1
Dipartimento di Prevenzione
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione
Viale Europa, 22
32100 BELLUNO
PEC: protocollo.aulss1@pecveneto.it

Consiglio di Bacino delle Dolomiti Bellunesi
Via S. Andrea n. 5
32100 BELLUNO (BL)
PEC: cdb.dolomiti@pecveneto.it

e.p.c. COMMISSARIO DELEGATO
Via Cannareggio, 168
Palazzo Sceriman
30121 VENEZIA (VE)
PEC: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: Ordinanza Commissario Delegato n° 4 del 21 aprile 2020. Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile. n° 558 del 15.11.2018. Piano degli interventi a valere sulle assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018, annualità 2020. **Indizione Conferenza di Servizi Decisoria** in modalità sincrona ai sensi art. 14 dell'O.C.D.P.C. n° 558/2018. Acquisizione dei pareri e dei nulla osta necessari per l'approvazione del progetto definitivo dei lavori per il "sistemazione tratto di fognatura danneggiata in località Tegosa a servizio dell'abitato di Feder" in Comune di Canale d'Agordo. Cod. Int. LN145-2020-558-BL-272. CUP H43E20000010001. Importo complessivo finanziato € 110.000,00.

Il sottoscritto Soggetto Attuatore, premesso:

- che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- che con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai



COMMISSARIO DELEGATO

PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.

(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018

sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);

- che con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) della L.R. n. 11/2001;

- che con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di Protezione Civile a supporto della Regione Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;

- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, comma 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs. n. 1/2018, è stato deliberato, per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;

- che l'indicato termine è stato prorogato di ulteriori 12 mesi con D.C.M. del 21/11/2019;

- che è stato altresì disposto che per l'attuazione dei primi interventi si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla regione del Veneto;

- che, con Ordinanza n° 558 del 15.11.2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la regione del Veneto ha nominato il Presidente della Regione Veneto Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi del mese di ottobre 2018;

- che oltre alle risorse finanziarie stanziata alla regione del Veneto con la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 sopracitata sono state assegnate le seguenti risorse:

a) Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per l'anno 2019 ed Euro 260.689.278,79 per l'anno 2020, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 a valere sugli stanziamenti disposti ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 (legge di stabilità 2019);

b) Euro 171.482.276,63 per il biennio 2019-2020 di cui Euro 149.635.484,42 per l'anno 2019 ed Euro 21.846.792,21 per l'anno 2020, con D.P.C.M. del 4 aprile 2019, per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018;

- che i suddetti Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri prevedono che per l'attuazione degli interventi, il Commissario delegato provveda con le modalità previste nei provvedimenti emanati nell'ambito del medesimo contesto emergenziale ed in particolare ai sensi dell'O.C.D.P.C. 558/2018 e successive modifiche ed integrazioni;

- che tra le funzioni delegate rientrano anche quelle connesse – art. 1, c. 2), lett. b) – "al ripristino delle funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche ..., omissis";

- che gli interventi individuati con l'indicata Ordinanza sono dichiarati urgenti, indifferibili e di

Cannaregio 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia - Tel. 041 2794501- 2025 – Fax 041 2794723

PEC: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it
email: eventiottobrenovembre2018@regione.veneto.it

- pubblica utilità e costituiscono altresì, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici vigenti;
- che ciascun Commissario delegato deve predisporre, entro il termine stabilito, un Piano degli Interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, potendosi tuttavia tali interventi essere avviati anche prima dell'approvazione del predetto piano;
 - che, con il medesimo provvedimento, è stato altresì stabilito che per l'espletamento delle attività di cui all'indicata ordinanza il Commissario delegato possa avvalersi di Soggetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato per la Regione Veneto n° 1 del 23.11.2018 con la quale, in attuazione delle disposizioni di cui alla O.C.D.P.C. dianzi indicata, sono stati individuati e nominati i diversi Soggetti attuatori;

CONSIDERATO:

- che, tra tali figure, è stato individuato e nominato lo scrivente dott. Ing. Sergio Dalvit – Direttore Tecnico di BIM G.S.P. S.p.A. con sede in Via T. Vecellio n° 27-29 a Belluno – quale soggetto cui compete l'attuazione degli interventi di ripristino delle opere acquedottistiche, fognarie e di depurazione per la Provincia di Belluno;
- che tra gli interventi urgenti da attuare risulta compreso anche quello per la sistemazione tratto di fognatura danneggiata in località Tegosa a servizio dell'abitato di Feder in Comune di Canale d'Agordo, irrimediabilmente compromessa a seguito dell'evento calamitoso dell'ottobre 2018 e che necessita di un integrale ripristino al fine di garantirne la funzionalità;
- che, con nota Commissariale n° 55586 dell'08 febbraio 2019, il Soggetto Attuatore deve espletare anche le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, laddove non abbia inteso individuare altro soggetto cui conferire le funzioni di R.U.P. all'interno della struttura di riferimento;

VISTA l'Ordinanza n° 4 del 21.04.2020 – Allegato "B" - con la quale il Commissario Delegato ha approvato, nell'ambito del Piano degli Interventi di cui al D.P.C.M. 27.02.2019 e ss.mm.ii. – Annualità 2020, l'elenco degli interventi di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento, oltre che assegnare le risorse finanziarie necessarie, determinate in € 212.504.778,79;

OSSERVATO:

- che tra gli interventi indicati all'Allegato "B", rientra anche quello connesso alla realizzazione dei lavori indentificati con Cod. Int. LN145-2020-558-BL-272 e relativi al "**sistemazione tratto di fognatura danneggiata in località Tegosa a servizio dell'abitato di Feder**" in Comune di Canale d'Agordo. CUP H43E20000010001;
- che l'indicata O.C.D.P.C. n° 558/2018 introduce la possibilità, per i soggetti attuatori, di ricorrere a motivate deroghe a disposizioni normative per l'effettuazione delle loro attività;

CONSIDERATO che l'obbligo di procedere alla contrattualizzazione dell'intervento in argomento inderogabilmente entro il 30 settembre p.v., così come stabilito all'art. 5 della O.C.D. n° 4 del 21.04.2020 e, ancor più urgentemente, la necessità di ulteriormente intervenire al fine di ripristinare definitivamente la funzionalità dell'intera infrastruttura fognaria e depurativa, costituiscono ampie motivazioni per il ricorso alle deroghe dianzi indicate;

RITENUTO conseguentemente di avvalersi delle deroghe previste dalla O.C.D.P.C. n° 558/2018 e specificatamente:

- di quelle indicate al punto 1 – 6° capoverso - dell'art. 4 e al successivo art. 14 punto 1, con l'utilizzo di procedure maggiormente semplificate e termini temporali ridotti rispetto a quelle/i stabilite/i agli artt. 2 bis, 7, 8, 9, 10, 10 bis, 14, 14 bis, 14 ter, 14 quater e 14 quinquies della legge 07.08.1990, n° 241 e ss.mm.ii.;
- di quelle indicate al punto 1 – 11° capoverso - dell'art. 4, derogando dall'applicazione di quanto



COMMISSARIO DELEGATO

PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.

(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo
del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018

previsto agli artt. 11 e 16 del D.P.R. 08.06.2001 n° 327 e ss.mm.ii.;

- di quelle infine indicate al punto 1 – 12° capoverso - dell'art. 4 e al successivo art. 14 punto 3,
derogando quindi dall'applicazione in quanto previsto ai commi 1, 2 (limitatamente all'obbligo di
coordinamento con il piano di protezione civile) e 3 dell'art. 158 bis del D.Lgs 03.04.2006 n° 152 e
ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs 02.01.2018, n° 1;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 15.11.2018, n° 558;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato per la Regione Veneto n° 1 del 23.11.2018;

VISTA la nota Commissariale n° 55586 dell'08.02.2019;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato per la Regione Veneto n° 4 del 21.04.2020;

RITENUTO di procedere, in via d'urgenza, all'approvazione del progetto definitivo dei lavori in argomento ai
sensi dell'art. 14 della O.C.D.P.C. n. 558/2018;

DATO ATTO conseguentemente che:

- sono a tal fine urgentemente da acquisire i pareri e le determinazioni di propria competenza da parte delle
amministrazioni/enti in indirizzo;

- ricorrono le condizioni per la convocazione della conferenza dei servizi ai sensi dell'articolo 14 della
O.C.D.P.C. n. 558/2018;

- l'intervento in argomento non è sottoposto a valutazione di impatto ambientale regionale ai sensi della L.R.
26 marzo 1999, n. 10 e ss.mm.ii.;

indice

Conferenza di Servizi Decisoria, in forma simultanea e modalità sincrona, ai sensi e per gli effetti
dell'art. 14 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 15.11.2018, n° 558.

La data della riunione in modalità sincrona di cui all'art.14, comma 1, è fissata per il giorno 22
(ventidue) giugno 2020 alle ore 10.00 presso la sede del Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.a., in Via Tiziano
Vecellio, n. 27/29 in Belluno.

Integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in
possesso dei destinatari della presente e non direttamente acquisibili presso pubbliche amministrazioni
potranno essere richiesti entro il termine perentorio del giorno 12 (dodici) giugno 2020.

Si rammenta che, ai sensi dell'art.14, comma 1 della O.C.D.P.C. N° 558/2018 qualora "...il
rappresentante di un'amministrazione o soggetto invitato sia risultato assente o, comunque, non dotato di
adeguato potere di rappresentanza, la conferenza delibera prescindendo dalla sua presenza e dalla
adeguatezza dei poteri di rappresentanza dei soggetti intervenuti. Il dissenso manifestato in sede di
conferenza di servizi deve essere motivato e recare, a pena di inammissibilità, le specifiche indicazioni
progettuali necessarie al fine dell'assenso."

Copia del progetto in formato digitale non modificabile, debitamente firmata, è messa
a disposizione utilizzando il link:

https://bimgsp.sharepoint.com/sites/ProgettiGsp/Fog_Tegosa_Canale

utente: [REDACTED] - password: [REDACTED]

Cannaregio 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia - Tel. 041 2794501- 2025 – Fax 041 2794723

PEC: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

email: eventiottobrenovembre2018@regione.veneto.it

Eventuali chiarimenti sulle opere previste possono essere richiesti direttamente al progettista dott. ing. Alberto Vendraminelli (cell. 3497288816) o al RUP dott. Ing. Sergio Dalvit (Telefono ufficio: 0437.933933).

Ai sensi dell'articolo 14 della O.C.D.P.C. n. 558/2018 si precisa che:

- il precedente è il Soggetto Attuatore;
- l'oggetto del procedimento è l'approvazione del progetto definitivo dei lavori per il "sistemazione tratto di fognatura danneggiata in località Tegosa a servizio dell'abitato di Feder" in Comune di Canale d'Agordo. Cod. Int. LN145-2020-558-BL-272. CUP H43E20000010001.
- il Responsabile del procedimento è il Soggetto Attuatore dott. ing Sergio Dalvit (tel 0437.933933 – Fax 0437.933999 - pec: gsp@cert.ip-veneto.net).

Il presente atto di indizione della conferenza di servizi è pubblicato all'Albo Pretorio del comune sottoindicato e sul sito internet del Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A..

Si chiede conseguentemente al Comune di Canale d'Agordo, territorialmente interessato all'intervento, di voler cortesemente dare pubblicità della presente convocazione mediante affissione al proprio Albo Pretorio, per un periodo di almeno 7 (sette) giorni consecutivi.

Da ultimo si informa che potrà accedere all'azienda esclusivamente un soggetto per ogni amministrazione partecipante ed all'ingresso si procederà alla verifica che siano indossati guanti e mascherina e a rilevare la temperatura corporea. Qualora la temperatura, che non sarà in modo alcuno oggetto di registrazione, dovesse superare i 37,5° l'ingresso sarà precluso ed i lavori procederanno ugualmente. I partecipanti avranno inoltre l'obbligo di prendere visione dei cartelli informativi presenti in azienda riguardanti le misure di contenimento del contagio da Covid-19 e quello di detergersi le mani pur se munite di guanti con il gel igienizzante messo a disposizione.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o integrazioni, si porgono distinti saluti.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Dott. Ing. Sergio Dalvit

